

RAVARINENSE

COMUNITA'

Publicazione trimestrale del Comune di Ravarino - Autorizzazione del Tribunale di Modena n. 840/86
Poste Italiane Spa - spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Modena

«A volte un uomo inciampa nella verità, ma nella maggior parte dei casi si rialza e continua per la sua strada»

Winston Churchill



Auguri di Buone Feste



SI COMINCIA CON UNA LAMPADINA

AS Retigas, la società di distribuzione gas del gruppo Aimag e di Sorgea, ha deciso di distribuire gratuitamente ai cittadini lampade ad alta efficienza energetica, ad un unico scopo: sensibilizzare ed educare le persone al risparmio dell'energia.

A Ravarino sabato 8 gennaio 2011 dalle 9 alle 12 sarà allestito un gazebo davanti al Municipio dove verrà effettuata la distribuzione delle lampade. La stessa cosa avverrà anche durante le mattine del 10 e dell'11 gennaio presso l'atrio della sede dell'Avis, in via San Rocco 11, dalle 9 alle 12.30 circa. Per ricevere la lampada a risparmio energetico sarà necessario compilare e portare il modulo che troverete all'interno di questo numero di «Comunità Ravarinese».

Per informazioni contattare l'Ufficio Ambiente del Comune di Ravarino. Tel. 059/800832

ACQUISTO DELLA PRIMA CASA: STRANIERI TRUFFATI

Reatato o semplice furberia, c'è sempre qualcuno che tenta di fare soldi sfruttando la nostra ingenuità, a maggior ragione se si parla di grandi cifre. Non si tratta solo del piccolo elettrodomestico che non funziona ed avevate pagato a metà prezzo, o dell'abbonamento telefonico che si scopre una truffa bella e buona per rubare soldi a chi si fida della gente che si presenta davanti a casa in giacca e cravatta.

Ecco quello che sta accadendo a Ravarino. Qualche tempo fa una famiglia di cittadini extracomunitari ha acquistato una piccola casetta nella nostra tranquilla campagna, facendo un mutuo, una storia come tante altre, intrisa di buona volontà e desiderio di cominciare una nuova vita. Non sapevano di essere incappati in una truffa che avrebbe portato la famiglia al baratro.

Continua a pagina 4.

A FEBBRAIO INIZIA IL CARNEVALE

Laventinovesima edizione del Carnevale di Re Sgorghiguelo è alle porte con il suo carico di allegria, musica e fantasia. Le piazze del nostro comune si riempiranno di coriandoli a partire da domenica 20 febbraio 2011 a Rami per la classica tappa inaugurale e i primi grandi 'gettiti'. Il 27 febbraio i carri mascherati porteranno la loro magia in piazza Martiri della Libertà a Ravarino mentre il 6 marzo avrà luogo il gran finale a Stuffione. Un programma consolidato che non tradirà le aspettative neanche il prossimo anno. Tutti coloro che desiderano partecipare alla creazione dei carri, gruppi in maschere e singoli interessati sono invitati a contattare il presidente del Comitato Carnevale Marco Borghesani: 059/900008.

VADO AL CINEMA DI RAVARINO: RISPARMIO E...MI DIVERTO!

Il Cinema di Ravarino, grazie all'attività dei volontari del circolo Arcadia, propone ormai da diversi anni una vasta rassegna di film per tutti i gusti e per ogni età.

Molte associazioni di Ravarino offrono ai propri iscritti l'opportunità di vedere tutti i film a prezzo ridotto: € 4,50 rispetto ai € 7,50 richiesti normalmente nelle altre sale cinematografiche.

Hanno diritto alla riduzione i soci delle seguenti associazioni: Aido, Anpi, Arci, Auser, Avis, Caritas, Cupla (Comitato Unitario Pensionati Lavoro Autonomo), Spi-CGIL e UDI (Unione Donne in Italia), Croce Blu, Croce Rossa, Comitato Castelcrescente.

Per i bambini e per gli over 65 anni, l'ingresso è di appena € 3,50.

Biglietto intero: € 5,50

Protagonista del programma di Natale sarà l'attesissimo HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE (PARTE PRIMA), in proiezione Sabato 25 e domenica 26 dicembre alle ore 16.00, martedì 28 alle 21.00 e sabato 1 gennaio 2011 alle 16.00.

SIETE STAVI BRAVI QUEST'ANNO?

La Befana vien di notte, con le scarpe tutte rotte, vien perfino a Ravarino, a far felice il tuo bambino!

Anche quest'anno, se volete che sia la Befana in persona a riempire la calza dei vostri figli o nipoti, potete prenotarla presso la biblioteca di Ravarino entro il 30 Dicembre, e una vecchia signora con la scopa volante verrà a farvi visita. La distribuzione avrà luogo la sera del 5 gennaio a partire dalle 20.30 circa. I doni sono a carico del richiedente ma il servizio di consegna è gratuito.

Per informazioni: 059/800844

Vi ricordiamo che nel pomeriggio del 6 gennaio presso la sala Arci di Ravarino avrà luogo la Festa della Befana, ritrovo tradizionale per famiglie e bambini che vogliono passare la giornata insieme all'insegna della serenità e del divertimento. In chiusura, naturalmente, l'attesissimo Falò. Non mancate!



I cittadini che desiderano essere informati via e-mail o via sms sulle date del Consiglio comunale possono farne richiesta all'ufficio segreteria del sindaco.

e-mail: segreteria@comune.ravarino.mo.it
tel.: 059/800830 - 059/900380

COME ERAVAMO...

Scuola elementare di Ravarino, classe 1^a, anno scolastico 1961/1962



Insegnante:...
In piedi, da sinistra:
Daniele Parenti,
Nilo Pignatti,
Giuseppe Gherardi,
Roberto Bermuzzi;
Seduti, da sinistra:
Daniele Parenti²,
Luigi Monari,
Giuseppe Lodi,
Bruno Ghibertoni,
Maurizio Garuti.

(foto consegnata da Daniele Parenti)

Scuola elementare di Ravarino, classe 5^a, anno scolastico 1964/1965

Insegnante: Bruno Lodi;
In prima fila da sinistra:
Gloria Grenzi, Mara Bergamini,
Emma Ponzoni, Paola Sarti,
Daniela Ponzoni, Elena Trevisani,
Bruno Gibertoni, Franca Cassanelli,
Roberto Bonfatti, Giuseppe Gherardi,
Omer Fregni, Marisa Neri,
Donatella Pedretti;
In seconda fila, da sinistra:
Daniele Parenti², Loretta Codeluppi, ...,
Grazia Galeazzi, Daniele Parenti,
Leana Piccinini, Roberto Garuti,
Daniela Garuti, Giuseppe Lodi,
Luigi Monari.



(foto consegnata da Daniele Parenti²)

Chi desidera pubblicare una fotografia su questa rubrica deve rivolgersi a *Mira Guazzi* (Ufficio Cultura del Comune - Tel 059 800814).
Tutte le fotografie dopo la pubblicazione vengono restituite.

*Acquista uno spazio pubblicitario
sul giornale di Ravarino
info: 059 800814*



MONARI LUCA & LUCIANO S.R.L.

ESCAVAZIONI E DEMOLIZIONI

Via Canaletto, 1036 - 41017 RAVARINO (MO) Tel. e Fax 059 90.02.75
LUCA 338 6508422 - LUCIANO 335 6069915

COMUNITA' RAVARINESE

Pubblicazione trimestrale del Comune di Ravarino
Via Roma, 173 - 41017 Ravarino
E-mail: cultura@comune.ravarino.mo.it

N. 57 - Dicembre 2010

Direttore: **Evaristo Pancaldi**

Redazione: **Alessandro Bulfarini, Moreno Gesti,
Mira Guazzi.**

Hanno collaborato: **Gianni Benincasa, Franco Bulfarini,
Federica Calvi, Stefano Conventi,
Franco Ghelfi, Laura Piccinini, Loredana Querzè.**

Grafica e stampa: **Grafiche Alice - Ravarino (MO)**

LA GIUNTA COMUNALE INCONTRA GLI ASSEGNATARI DELLE CASE POPOLARI ASSEMBLEE DI CONDOMINIO IN TUTTI GLI STABILI GESTITI DA ACER - MODENA

A settembre di quest'anno il Sindaco e la Giunta Comunale hanno iniziato una serie di assemblee di condominio con gli assegnatari degli alloggi pubblici gestiti dall'Agenzia Case dell'Emilia Romagna (Acer).

Questi incontri rappresentano per i cittadini un'occasione per conoscere gli amministratori comunali e anche per parlare a quattr'occhi con un responsabile di Acer.

Si possono chiedere chiarimenti sul regolamento, sul riparto delle spese tra Acer e assegnatari, segnalare guasti e avanzare proposte. Le assemblee diventano anche un'opportunità per gli inquilini di parlare tra loro e magari chiarire e appianare quelle piccole incomprensioni che possono inevitabilmente crearsi (il più delle volte a causa di malintesi piuttosto che per cattive intenzioni) tra chi abita in uno stesso condominio.

Andare d'accordo e rispettare i propri vicini, infatti, aiuta a migliorare la propria situazione abitativa non meno di un qualsiasi intervento di manutenzione all'alloggio che si occupa.

Le assemblee di condominio continueranno nei prossimi mesi: gli inquilini riceveranno, di volta in volta, le convocazioni con

data e orario dell'assemblea.

In questa pagina presentiamo alcuni dati che fotografano l'attuale situazione delle case popolari di Ravarino: 54 alloggi nei quali abitano 120 persone. Due alloggi, nel momento in cui scriviamo, sono in fase di assegnazione mentre uno è in ristrutturazione e sarà comunque disponibile entro la fine del 2010.

Dei 51 alloggi attualmente occupati, 39 sono assegnati a famiglie italiane, 12 a famiglie provenienti da altri paesi e ora regolarmente residenti in Italia. L'assegnazione avviene sulla base di una graduatoria aggiornata ogni 6 mesi (il 30 aprile e il 31 ottobre di ogni anno) che tiene conto delle condizioni socio-economiche di chi fa domanda. Sulla base dell'ultima graduatoria, pubblicata il 31 ottobre scorso, le famiglie in lista d'attesa per un alloggio pubblico sono quarantanove.

Moreno Gestì

Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Ravarino

ALLOGGI DEL COMUNE DI RAVARINO IN GESTIONE AD ACER (Azienda Casa Emilia Romagna) della Provincia di Modena

Gli alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) presenti nel comune di Ravarino sono 54, e sono così distribuiti:

Via F.lli Rosselli 51 - Ravarino:	11 alloggi
Via Roma 459 - Ravarino:	9 alloggi
Via Roma 394/B - Ravarino:	2 alloggi
Via della Resistenza - Rami:	5 alloggi
Via Maestra 233/1- Ravarino:	3 alloggi
Via Matteotti 438/B - Stiffione:	4 alloggi
Via Andrea Costa 23 - Ravarino:	12 alloggi
Via Curiel 169 - Ravarino:	2 alloggi
Via Muzzioli 291- Ravarino:	6 alloggi
TOTALE	54 ALLOGGI

Situazione degli assegnatari per paese di provenienza - Dati aggiornati al 01.10.2010
L'età media degli assegnatari è di 42 anni: 49 anni per gli italiani e 26 per gli stranieri.
Il canone medio di locazione del 2009 è di € 157,34

Numero persone italiane: 76
Numero persone straniere: 44

Numero nuclei italiani: 39
Numero nuclei di origine straniera: 12

paese di provenienza:

7	ALBANIA
1	BIELORUSSIA
4	GHANA
24	MAROCCO
4	ROMANIA
2	TURCHIA
2	VENEZUELA

paese di provenienza:

2	ALBANIA
1	BIELORUSSIA
1	GHANA
5	MAROCCO
1	ROMANIA
1	TURCHIA
1	VENEZUELA

CONCLUSI I LAVORI SUGLI ARGINI PRIMA DELL'INVERNO

Durante la quarta settimana dello scorso novembre le tre ditte che hanno ricevuto il compito di ripristinare i tre punti più a rischio della sponda ravarinense del Panaro hanno annunciato il completamento del proprio lavoro. I termini, definiti a metà settembre, sono stati rispettati. Alle frane, che erano state causate dalla piena dello scorso Natale preoccupando seriamente l'amministrazione, la cittadinanza e l'Aipo, è stato finalmente posto rimedio, il nostro argine ora può affrontare l'inverno in condizioni di maggiore sicurezza.

Come hanno dimostrato i fatti dello scorso dicembre, rimane una prerogativa fondamentale la manutenzione degli argini, che deve essere effettuata periodicamente e mai omessa. Le tane di nutrie minano la stabilità, le piante che giacciono nel letto del fiume facilitano le piene, queste ultime spesso, oltre al rischio di far tracimare le acque, si portano via parte dell'argine sottoponendo le abitazioni circostanti ad alti rischi.

 **CASSA
DI RISPARMIO
DI CENTO SpA**

dal 1859

LA BANCA DEL TERRITORIO

Filiale di

RAMI - RAVARINO

Via Vivaldi, 11/C - tel. 059 800097

LA TRUFFA E' DIETRO L'ANGOLO, GLI STRANIERI LE VITTIME PREFERITE

Segue da pag. 1

A pagare le rate del mutuo ci pensava lo stipendio del padre, che purtroppo un giorno è venuto a mancare lasciando alla mamma l'onere di mantenere, da sola, i due figli piccoli. Gli ostacoli, come è possibile immaginare in situazioni di questo genere, sono grandi: in primis una lingua che non è quella natia e che ancora non è stata assimilata completamente, nessuno a cui potersi appoggiare, le difficoltà dell'integrazione, due minorenni da mantenere e un mutuo da pagare, e forse non basterà una vita per farlo. Una situazione difficile che si regge su una grandissima fregatura: la casa il cui mutuo è ancora da pagare è stata venduta ad un prezzo di 80mila euro, anche se si tratta di una vera e propria catapecchia pronta per la demolizione, parola di chi l'ha vista. All'entrata la sensazione di decadenza è immediata, tre gli spazi principali: l'atrio, una cucina (anche soggiorno) piccolissima e la camera da letto, da condividere in tre persone. L'accesso a quest'ultima stanza non ha porte in quanto il piano di sopra è la camera da letto. Nel salire le scale che mettono in comunicazione un piano con l'altro è possibile osservare il gioco dell'umidità di cui sono intrise le mura, una terribile sensazione di instabilità coglie l'osservatore che, già inquieto, desidera presto di uscire dalla casa. L'idea generale che i visitatori si sono fatti è quella di un

immobile a cui è possibile attribuire un valore massimo di 20mila euro.

Queste persone sono state truffate. E come spesso accade le truffe vengono perpetrate nei confronti dei più deboli, in questo caso una tranquilla famiglia straniera, che deve fare i conti ogni giorno con gli ostacoli della lingua, fondamentale per potersi difendere dalle trappole. Oggi la vedova non ha più un lavoro ed è stata sollecitata a pagare il debito con la banca. In un primo momento si era pensato di trovare qualcuno che comprasse la casa ma le condizioni dell'immobile erano tali che ci si è arresi all'idea che non vi possano essere possibili acquirenti. Chi ha visitato la casa ha quindi consigliato alla signora di non pagare, lasciando alla banca libertà di azione e accettando l'idea di un futuro esproprio.

Di storie come questa ce ne sono tante, Ravarino non ne è esente e gli stranieri rischiano di esserne le vittime principali. Il consiglio pertanto è quello di diffidare sempre e, in caso di dubbio, chiedere a periti di parte di fare un'esatta valutazione del valore del bene che state per comprare. L'inganno è sempre dietro l'angolo e le conseguenze sono, come visto, molto gravi.

Alessandro Bulfarini

COME DA TRADIZIONE L'AVIS DISTRIBUISCE CALENDARI E STELLE DI NATALE

Continua a crescere la famiglia Avis di Ravarino, al 31 ottobre si sono registrati ben 34 prelievi in più rispetto all'anno scorso. Non mancano i nuovi donatori, tra cui, come ha ricordato il presidente Gianni Benincasa, ci sono anche quattro cittadini extracomunitari, a dimostrazione che il sangue così come l'altruismo non ha nazionalità né antagonismi. A fine novembre è stata svolta la tradizionale distribuzione dei calendari dell'associazione mentre sabato 11 e domenica 12 dicembre ha avuto luogo quella delle stelle di Natale. Le offerte raccolte durante quei giorni saranno devolute alle associazioni impegnate nella ricerca dei tumori e all'Avis stessa. Va ricordato, infine, che l'attività dei volontari di Ravarino non si esaurisce con i prelievi di sangue: due volte alla settimana 3 responsabili gestiscono il Cup di Ravarino per chi non è in grado di recarsi presso l'ufficio di Bomporto. «In più - ricorda Benincasa - con il nuovo andamento del distretto di Castelfranco, portiamo via i prelievi degli anziani della casa protetta per poi tornare a prendere i referti nei giorni successivi». L'associazione, anche a nome del Consiglio, rinnova i più sentiti auguri di buone feste e di felice anno nuovo ai donatori, alle donatrici, ai loro famigliari e a tutti i cittadini ravarinesi.

Per informazioni: Tel. 059/905535.



Giorgio Bellei trasporta i calendari

E' STATO DECISO IL PROGRAMMA DI CARITA' PER L'ANNO 2011

ATTIVITA' CON I CATECHISTI
Quest'anno Caritas vorrebbe proporre ai catechisti ed ai loro bambini i seguenti progetti con la finalità di avvicinare i bambini stessi al valore di Carità verso situazioni difficili, di sofferenza e carità verso il prossimo. La parabola scelta per accompagnare quest'anno catechistico è quella di Lazzaro e il ricco Epulone. Le attività si svolgeranno con una impostazione simile a quella dell'anno scorso proponendo ai ragazzi attività pratiche, didattiche ed educative.

ATTIVITA' CON I RAGAZZI

Produzione di piccoli oggetti

Il progetto vorrebbe coinvolgere i bambini con la "produzione" di oggetti che saranno affiancati alla vendita sul banchetto Caritas nelle date sopraccitate.

Gli oggetti saranno a discrezione e fantasia sia del bambino che delle famiglie stesse che vorranno partecipare fattivamente. Vi suggeriamo: segnalibri, collanine, biglietti natalizi, palline natalizie...e tutto ciò che la fantasia suggerirà loro. Ai bambini sarà proposto di affiancare gli operatori Caritas durante la vendita.

Preghiera alla Madonna

Richiede una visita alla nicchia della Beata Vergine posta nel Santuario di Stuffione. I bambini poi dedicheranno all'immagine della Beata una poesia, un disegno o una preghiera fatta da loro che sarà raccolta in un'urna. I loro testi saranno firmati e porteranno l'indicazione anche della classe frequentata. I catechisti avranno piena autonomia nella scelta del momento

della visita e della produzione del materiale dedicato alla Beata Vergine da parte dei bambini: potrebbe essere legato a Maggio oppure si potrebbe effettuare prima la visita al santuario di Stuffione e poi prevedere una successiva spiegazione durante l'ora di catechismo in cui saranno prodotti i loro lavoretti.

Verrà scelto un momento e una modalità per premiare il testo, la poesia o il disegno migliore che potrebbe essere la festa di fine anno con un attestato di partecipazione della classe di catechismo. E' un progetto aperto ad ambedue le parrocchie.

ADOTTIAMO UN NONNO

Il progetto ha lo scopo principale di far conoscere, anche se in maniera indiretta, ai bambini la sofferenza sia fisica (dovuta all'età) sia psicologica (dovuta alla solitudine). Il gesto caritatevole di una lettera può portare un raggio di vero amore in una vita volta all'attesa della morte.

Consiste nel creare un rapporto epistolare tra le classi ed un nonno adottivo. Le lettere saranno consegnate ai destinatari e si creerà la giusta atmosfera di curiosità che poi si realizzerà nell'incontro.

Oltre a queste attività saranno svolte anche quelle tradizionali:

- Distribuzione alimenti ed abiti usati
- Sostegno scolastico per ragazzi in difficoltà
- Percorsi di vita (percorso dei tre tappe dedicate ad ammalati ed anziani)
- Mercatino equosolidale
- Mercatino libri e oggetti

Franco Gbelfi

LE 10 REGOLE D'ORO DEL CERVELLO PER INVECCHIARE CON SUCCESSO

Negli ultimi 100 anni la medicina ha fatto passi da gigante: l'aspettativa di vita, che agli inizi del '900 era di trent'anni, ora è triplicata e in tanti tagliano il traguardo dei 90 e dei 100 anni. Possibile, però, che questi anni di vita in più debbano essere sciupati dalla comparsa di malattie come l'Alzheimer e la demenza?

La risposta è no: uno stile di vita sano, un'alimentazione corretta e qualche piccolo ma importante accorgimento ci possono aiutare a rimanere in salute anche negli anni più avanzati della vecchiaia. Buone abitudini che il dott. Luc De Vreese, presente a Ravarino lo scorso 27 novembre nell'ambito degli incontri per familiari di persone affette da demenza, ha sintetizzato in 10 regole d'oro per mantenere lucido il cervello: regole importanti da seguire ad ogni età per mantenersi giovani più a lungo.

E' dal cervello che inizia la salute ed è quindi al cervello che dobbiamo prestare più attenzione. Le 10 regole d'oro illustrate dal dott. De Vreese, specialista presso l'ambulatorio psico-geriatrico dell'ospedale di Castelfranco Emilia, sono legate tra loro e per funzionare devono essere seguite tutte diventando così un'abitudine di vita.

Spesso si pensa che invecchiare significhi inevitabilmente perdere la memoria, essere depressi ed avere poca salute. Non è così: qualche acciaccio ci può anche essere, ma uno stile di vita corretto dispiega i propri effetti anche in tarda età, con grande beneficio sia per gli anziani che per i loro famigliari.

«L'ALTRO VOLTO DELLA DEMENZA»

Un libro che parla di demenza partendo dalle domande e dalle esperienze di chi ha un familiare affetto da questa malattia. La comparsa dei primi sintomi, i timori e le paure, la ricerca di risposte a comportamenti di un familiare che diventa ogni giorno più "strano".

Il testo, scritto con un linguaggio chiaro e uno stile narrativo scorrevole, può essere letto anche da persone non esperte, ma,

allo stesso tempo, è un valido aiuto per il personale che opera con persone malate di demenza.

Gli autori sono il dott. Alberto Cester, Geriatra e Fisiatra primario dell'Unità operativa Geriatrica dell'ospedale di Dolo (Venezia) e il dott. Luc Pieter De Vreese, dottore in Neuroscienze, responsabile medico del nucleo specialistico per le demenze presso la RSA 9 Gennaio di Modena.

Il libro può essere preso in prestito, gratuitamente, presso la nostra biblioteca comunale.

Tel. 059-800844 - E-mail: biblio.ravarino@cedoc.mo.it

Ringraziamo per la collaborazione: il dott. Luc de Vreese, coordinatore dell'ambulatorio psico-geriatrico del Distretto di Castelfranco; la dott.ssa Anna Maria Quattrini, capo settore ai servizi Socioculturali ed educativi del Comune di San Cesario, Maurizia Meschieri, operatrice del Centro d'Ascolto per le famiglie che assistono persone affette da demenza, la dott.ssa Monica Montanari che segue il progetto demenze per conto dell'Ausl.

Moreno Gesti

IL CENTRO DI ASCOLTO per famiglie che assistono malati di demenza

Sede Usl di Ravarino, via San Rocco, 11
ogni sabato dalle 10.30 alle 12.30.

Tel.: 059.6554142.

Oppure numero verde: 800-159800
dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 10.00.

Per messaggi in segreteria:
059.920504. E-mail: centrodiascolto@deliar.it

LE DIECI REGOLE

La testa innanzitutto! La salute inizia dal cervello. E' uno degli organi più vitali del corpo e quindi bisogna trattarlo con grande cura e attenzione.

1. Stimolare la mente

Leggere (anche argomenti fuori dagli interessi), scrivere a mano, fare le parole crociate, giocare a carte, imparare cose nuove (lingua, strumento musicale), essere aperti alle novità tecnologiche.

2. Ciò che è buono per il cuore è buono anche per il cervello

Tenere sotto controllo il peso, la pressione arteriosa, il colesterolo, i trigliceridi, la glicemia.

3. Attenzione al trauma cranico!

Usare la cintura di sicurezza, stare attenti al rischio di cadute, indossare un casco anche quando si va in bicicletta.

4. Nutrire il cervello

Assumere meno grassi animali e industrializzati, ma consumare più pesce (azzurro), cereali, legumi, verdura e frutta preferibilmente di coltura biologica, di stagione e non elaborati. Consumare pochi zuccheri. Bere molto acqua. Curare la dentizione (protesi adeguata).

5. Stare soli il meno possibile!

Occupare il tempo libero con attività che richiedono uno sforzo mentale: socializzare, conversare, fare volontariato, frequentare centri sociali, cantare in un coro, andare al teatro, tornare sui banchi di scuola.

6. Eliminare le cattive abitudini

Non fumare, non bere troppo vino (2-3 bicchieri al giorno), evitare superalcolici, usare il sale con moderazione (meglio erbe aromatiche), non abusare di psicofarmaci, non fare uso di droghe.

7. Ossigenare il cervello

Fare attività fisica costante e moderata: camminare senza sosta per almeno 30 minuti al giorno. Andare a ballare, praticare il nuoto e ginnastiche dolci (ad es., Taiji), usare la bicicletta e non l'automobile.

8. Gli occhi e le orecchie sono amici del cervello

Correggere problemi di vista e di udito con regolari controlli nel tempo.

9. Non farsi dominare dall'ansia e dalla rabbia

Evitare situazioni di stress emotivo negativo e autograticarsi ogni tanto (spesso).

10 Per chi ha problemi di salute

Curare al meglio le malattie cardiovascolari e della tiroide, il diabete, la depressione, la cefalea.



L'associazione "la Bottega degli Artisti" compie 10 anni. Tutto iniziò in biblioteca a Ravarino, con il primo documento dell'Ottobre 2000. Era presente l'allora attivissimo assessore Ivan Traversi, proposi a lui ed ai corsisti iscritti, con loro grande sorpresa, di avviare a Ravarino un'associazione di volontari dell'arte. Pensai anche il nome ispirandomi al Rinascimento italiano, di qui "la Bottega degli Artisti". Unire le forze per creare valori artistici ed umani condivisi, questo lo scopo principale. La cosa piacque e fu quello l'inizio. Poi il primo statuto dell'Ottobre 2001. La Bottega degli Artisti non è impegno da poco, tutto si fa per passione e la nostra passione è l'arte. La biennale "I colori incontrano la Natura" ne è dimostrazione. Ad Agosto 2010 mi telefona l'amico messinese Biagio Cardia conosciuto in occasione di una mia partecipazione al suo premio annuale "Messina città d'Arte", chiedendomi la collaborazione dell'associazione per organizzare un evento artistico importante nel modenese. Detto e fatto, il gruppo dirigente de "la Bottega degli Artisti" si mise subito in moto individuando il luogo, sapevamo della disponibilità della famiglia Casolari che da tempo organizza eventi importanti presso la rinnovata azienda agricola e vinicola di Rami di Ravarino.

Si trattava di organizzare una "Biennale Internazionale di Pittura, Scultura e Fotografia" la prima realizzata nel territorio di Ravarino e forse l'unica nel genere in provincia. Una scommessa difficile ma vinta: dal 23 al 31 Ottobre 2010 hanno calpestato il suolo ravarenese oltre 40 artisti da tutta Italia ed anche da Portogallo e



Romania. Alla famiglia Casolari al completo estendo un sentito ringraziamento per l'impegno non indifferente, sostenuto pro arte, andato ben oltre la semplice messa a disposizione di una sede, un'ospitalità che ha lasciato agli artisti partecipanti e ai numerosi visitatori un ricordo ed una cartolina vincente non solo dell'azienda ma di Ravarino e del suo territorio, come ente promotore di cultura e di arte. Durante la cerimonia molti gli interventi autorevoli, ricorderò quello di Biagio Cardia che tanto si è prodigato per il successo dell'evento e che pubblicamente

Un piccolo scrigno architettonico che fiancheggia via Roma, di fronte alla chiesa di Ravarino, custodisce secoli di storia e interessanti opere artistiche: è l'Oratorio di San Rocco edificato nel 1631 quando l'epidemia di peste, quella che tutti ricordano grazie ai Promessi Sposi, stava imperversando ormai da anni in quasi tutti i territori emiliani e lombardi. La disperazione e la devozione della comunità ravarenese esortarono la creazione di questo oratorio, dedicato al santo protettore degli appestati e dei pellegrini, che tutt'ora possiamo ammirare nella sua ricostruzione settecentesca. La sua struttura originaria non si allontanava molto da quella più recente, con facciata a pietra-vista, ora intonacata, pianta rettangolare con una sola navata e tetto a capanna, e all'interno una decorazione molto sobria arricchita da una pala d'altare riportata nell'arredo del nuovo Oratorio di San Rocco, messo in piedi dopo che nel 1721, a causa delle sue cattive condizioni di conservazione, la piccola chiesa fu dismessa. La sua ristrutturazione fu possibile grazie ai finanziamenti elargiti dai ravarenesi stessi, che parteciparono in varia misura, per procurare materiali e maestranze. Dalla porta centrale di ingresso si accede all'interno ornato da un duplice cornicione che corre lungo il perimetro, e volte a botte e a vela che spartiscono gli spazi che compongono la pianta. Ai lati si aprono finestre dai vetri colorati e nella zona presbiteriale si impone un altare rococò. Ma il vero capolavoro che domina l'attenzione dell'osservatore è il quadro votivo di cui è ancora ignoto l'autore: a sinistra compare San Sebastiano trafitto da frecce, anch'esso santo protettore dalle peste, a destra San Rocco con l'immancabile cane e sopra i due martiri appare la Madonna del Rosario con Bambino, essendo pratica comune dell'epoca porre le chiese sotto la protezione della Vergine, così come attesta la presenza di un'altra immagine mariana all'altare. Potrebbe essere stata liberamente ispirata allo stile del Correggio oppure, ipotesi altrettanto incerta, realizzato da due grandi autori attivi nei paraggi nel '600, quali l'Albani e il Guercino; mentre il paese rappresentato al centro dell'opera è proprio Ravarino, con i suoi palazzi e la Chiesa Parrocchiale, da cui capiamo l'aspetto topografico del nostro paese nel lontano Seicento. Le pareti dell'edificio sono poi tappezzate da epigrafi e lapidi in memoria delle più importanti personalità del paese. Questo è un piccolo tesoro inestimabile, quindi, la nostra speranza è di non ritrovarci mai nella situazione di ricostruire un pezzo del nostro passato, ma tutelare ciò che vive nel presente per garantirgli una vita eterna nel rispetto della sua forma originaria.

Laura Piccinini

ha speso bellissime parole su Ravarino portando il saluto del Sindaco di Messina con scambio di doni fra le due città, cui le autorità locali Sindaco Marino Gatti e Assessore alla cultura Maurizia Rebecchi hanno risposto puntualmente. Ad ogni artista è stato consegnato il catalogo a colori dell'evento con foto delle opere, degli stessi artisti e biografie, unitamente ad un attestato di merito artistico. Nel catalogo l'introduzione dei due curatori, dell'Ass. Maurizia Rebecchi e dell'On. Giuseppe Buzanca Sindaco di Messina. A sorpresa, la visita del Ministro Carlo Giovanardi, richiamato dalla mostra collaterale di pittura allestita nel salotto della cantina e tenuta dal fratello noto medico ma anche capace pregevole artista Prof. Daniele Giovanardi (evento collaterale a cura de "la Bottega degli Artisti"). Si ringraziano anche per la collaborazione il gallerista Fabio Bassani di Suzzara e la scrittrice Antonella Iaschi residente a Udine, il giornalista nonché assessore di Ravarino Moreno Gesti, ed il Consigliere con delega per il volontariato Ivan Tavernari. Tanto l'impegno, ma alla luce dei risultati ne valeva la pena. Ora la scommessa è per il futuro, non sarà facile ma ci proveremo.

Franco Bulfarini



Roberta Gbiselli all'opera

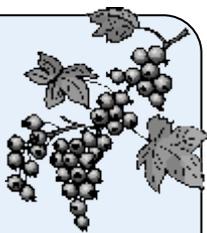
UN CONCORSO DI POESIA TRA NOSTALGIA, SAPORI E TRADIZIONI

In concomitanza con la Mostra Biennale Internazionale di pittura, scultura e fotografia, "la Bottega degli Artisti" ha organizzato nella stessa sede espositiva il primo concorso di poesia: "Vino, Tradizioni e Sapori nella Nostalgia del Ricordo", con consegna di diploma di merito a tutti i poeti ammessi oltre ad attestato specifico per i primi 3 classificati che hanno anche ottenuto premi pregiati in natura offerti dalla Cantina Vini Casolari. Le premiazioni, che hanno avuto luogo il 31 ottobre 2010, hanno visto trionfare le poesie di Patrizia Miglioli (1° premio), Mabi Col (2°) e Annalisa Baraldini (3°). Da segnalare il contributo volontario di diversi associati de "la Bottega degli Artisti", in particolare: Andrea Calzati di San Matteo della Decima, Enzo Carlotti di San Prospero, Francesco Mandrino di San Felice, Angelo Scarcella di Ravarino, Roberta Ghiselli di Cavezzo, Mario Bizzoccoli di Carpi, Paola Losi di Carpi e l'assessore Moreno Gesti. Ecco la poesia vincitrice:

VENDEMMIA

*Aspro odore di mosto
pigmenta l'aria,
occhi velati di nebbia
stille di nostalgia,
smarriti sapori sul filo del tempo
vendemmiano
inebrianti ricordi.*

Patrizia Miglioli
(S. Giovanni in Persiceto)



IL COMMENTO DELLA GIURIA

Con la rapida sinteticità di 7 versi consequenziali, l'autrice riesce ad evocare immagini intense e reali, pur passando attraverso i sentieri difficili del sentimento personale. Nessun cedimento ad un lirismo di maniera o, al contrario, una concezione progressivo-pseudofuturista decisamente scaduta. Sentimento e melodia, quasi tangibilità in questo rapidissimo quadro tendenzialmente simbolista. Il verso è libero, ma tende chiaramente ad una sonorità strutturata, quasi volutamente metrica, proprio per portarsi nel punto saliente del "tempo" dilatato nell'azione eterna della vendemmia, non specchio ma vita assoluta.

LOREDANA QUERZE' CI RACCONTA COSA SUCCEDDE IN BIBLIOTECA

La biblioteca è uno dei principali luoghi del sapere del nostro comune, tuttavia capita spesso che venga trascurato, oppure dimenticato. In questo numero abbiamo deciso di intervistare la bibliotecaria di Ravarino, Loredana Ravarino, che ci ha raccontato che cosa succede nella casa dei libri.

Quanti sono gli utenti che in media si presentano in biblioteca ogni giorno?

«Si va dalle 30 alle 40 persone. Il sabato mattina è sicuramente il giorno di maggiore affluenza, e la biblioteca è frequentata soprattutto dagli adulti. Durante i pomeriggi vengono i ragazzi e gli studenti. Capita spesso che uscendo da scuola o dopo gli allenamenti in palestra vengano qui a prendere un libro o a vedere le novità. Di mattina invece si presentano le mamme, le casalinghe e gli anziani».

Quali sono le fasce di età che frequentano maggiormente la biblioteca?

«Le fasce di punta sono gli adolescenti e le donne dai 35 ai 60 anni. I ragazzi dai 18 ai 25 anni invece sono quelli che vedo di meno. Il dato più interessante è che l'utenza è composta almeno per un 80 % da donne. Gli uomini sono pochi e solitamente vengono per leggere il giornale o per consultare internet. Gli stranieri invece iniziano ad inserirsi e capita spesso che vengano in biblioteca, dove siamo dotati anche di libri di lingua».

Avete registrato un calo di utenze negli ultimi anni?

«No. Il numero di persone che usufruiscono dei nostri servizi è sempre lo stesso. Naturalmente ci sono nuovi utenti, tra i quali gli stranieri che iniziano a prendere confidenza con questo ambiente. Molti infatti non erano a conoscenza di servizi che qui in Italia sono dati per scontati».

Ricordiamo i servizi che offre la biblioteca.

«Quello che si aspetta ogni utente è naturalmente il prestito di libri. Non tutti però sanno che è possibile prendere anche le riviste. Abbiamo gli audiolibri e ci siamo dotati di vari prodotti multimediali. Abbiamo poi due computer e una connessione a banda larga per permettere la navigazione in internet e la stampa di documenti digitali. In caso i libri non siano a disposizione, infine, è possibile richiedere il prestito interbibliotecario».

Quali sono le pubblicazioni che interessano di più ai ravarinesi? E i titoli di maggiore successo?

«Le novità e la narrativa dominano le richieste. Inoltre accade spesso che, se un libro è stato pubblicizzato in tv, pochi giorni dopo venga qualcuno a chiedermi se lo abbiamo a disposizione. Sui titoli ci sono alcuni autori richiestissimi: parliamo di Faletti, Eco, Vitali e Camilleri tra gli italiani mentre tra gli autori stranieri è molto amato Deaver. Per quanto riguarda i giovani, negli ultimi

anni mi sono stati richiesti in tutte le salse i libri sui vampiri, a partire dalla saga di Twilight».

Vengono ancora gli studenti a studiare in biblioteca?

«No, capita ogni tanto che qualcuno venga, ma penso che la maggior parte abbia rinunciato, perché spesso qui c'è molta confusione, lo spazio è piccolo e viene molta gente».

La tecnologia e il web 2.0 hanno rivoluzionato anche il sistema bibliotecario, un vantaggio tra i tanti? Che cosa ne pensate invece degli e-book?

«Attraverso i nostri repertori e gli Opac (cataloghi in rete ad accesso pubblico) è possibile consultare tutto il patrimonio bibliografico delle biblioteche italiane. Questo permette di aumentare l'offerta e mi dà la possibilità di suggerire molte cose in più quando mi viene richiesto un libro o un argomento particolare; grazie alle parole chiave posso avviare una ricerca veloce e avere qualche dato in più da condividere con l'utente. Per quanto riguarda gli e-book, per ora qui nessuno ne ha fatto richiesta, ed un prestito è difficile da immaginare, certamente un tablet di grandi dimensioni sarebbe molto comodo per la lettura dei giornali. Con esso sarebbe possibile sfogliarne molti, compresi quelli stranieri mentre qui i abbiamo solo pochi giornali a disposizione».

Concludiamo ricordando che la biblioteca di Ravarino è spesso collegata ad iniziative di natura culturale ed educativa, ospita corsi di lingua e prevede, ogni anno, letture per bambini di diverse età con la partecipazione di lettori volontari.



E' INIZIATO IL PERCORSO PER LA NUOVA CASA PROTETTA: PRESENTATO AI CONSIGLIERI IL PROGETTO DI MASSIMA

Il nostro gruppo consigliere augura a tutti di trascorrere un buon Natale e di poter affrontare con serenità il nuovo anno.

Uno dei primi obiettivi della nuova Amministrazione Comunale di Ravarino è stato mettere mano alla situazione della Casa Protetta che, costruita trent'anni fa per ospitare anziani in gran parte ancora autosufficienti, è diventata nel corso degli anni una struttura per anziani con importanti problemi di salute e che necessitano di un'assistenza pressoché continua.

L'Amministrazione, seguendo un percorso condiviso con tutte le forze politiche di Ravarino, presenti e non presenti in Consiglio Comunale, ha accantonato un vecchio progetto di parziale ristrutturazione dell'attuale Casa Protetta per andare nella direzione di costruirne una nuova, sempre a valenza distrettuale, pensata per dare risposta agli anziani di oggi e di domani.

Lo scorso 17 novembre, nella sala polivalente del Comune di Ravarino, è stato presentato un **primo progetto di massima della nuova struttura protetta**: con questo progetto i sei comuni del distretto di Castelfranco presenteranno una richiesta di finanziamento alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, un'istituzione che da sempre contribuisce alla realizzazione di importanti opere sociali per il territorio modenese.

Il progetto è stato realizzato, gratuitamente, dallo studio dell'architetto Ivan Galavotti, che da molti anni è specializzato nella progettazione di asili e strutture per anziani.

DOVE SORGERÀ LA NUOVA CASA PROTETTA?

L'area individuata, di proprietà del Comune di Ravarino, è quella compresa tra Via Muzzioli, Via Pertini e Via Berlinguer. Il progetto prevede l'ingresso da via Muzzioli, attraverso un ampio parcheggio.

Si tratterà di una struttura a bassissimo impatto ambientale: grazie all'uso di pannelli solari e ad avanzati sistemi di bio-edilizia sarà in grado di produrre da sola l'energia elettrica necessaria al suo funzionamento.

QUANTI POSTI AVRÀ LA NUOVA STRUTTURA?

I posti saranno 75 (è questo il numero massimo previsto dalle normative regionali) una parte dei quali saranno riservati a persone affette da Alzheimer. Le persone malate di Alzheimer hanno infatti bisogno di attenzioni particolari: tendono, tra le altre cose, a scappare. Per questo, la struttura sarà dotata di un cortile interno, oltre ad essere circondata da una vasta area verde. Nell'area verde è previsto che si possa realizzare un giardino per malati di Alzheimer: un percorso protetto con forme, colori e profumi studiati appositamente per stimolare le persone affette da questa malattia: si tratterebbe della prima struttura del genere nella nostra provincia (il condizionale è d'obbligo, perché non è detto che i finanziamenti consentano di realizzare subito la struttura in tutte le sue componenti. Anzi, più che di una struttura si può parlare di un ampio complesso a valenza socio-sanitaria e residenziale per anziani: la Casa Protetta comprenderà anche un centro diurno, una serra, un'area per gli orti, una palestra (di cui potranno usufruire anche persone esterne alla struttura), una cappella e una camera mortuaria.

GLI APPARTAMENTI PROTETTI: UNA RISPOSTA PER GLI ANZIANI ANCORA PARZIALMENTE AUTOSUFFICIENTI.

Il progetto prevede che, poco distanti dalla struttura, ma da questa facilmente raggiungibili, ci siano sei appartamenti "protetti", pensati per anziani ancora sostanzialmente in grado di vivere da soli, ma che potrebbero trovarsi ad avere bisogno di assistenza infermieristica o anche solo di un aiuto per preparare il pranzo, lavare o stirare: in tutti questi casi interverranno il personale e i servizi della Casa Protetta.

COME SARÀ FINANZIATA LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA CASA PROTETTA?

Il Costo stimato per la realizzazione della struttura si aggira sui 7

ASSEMBLEE SEMIDESERTE SU TEMI IMPORTANTI

Il Sindaco ha promosso recentemente alcune iniziative, aperte al pubblico, a carattere informativo su argomenti di interesse sia locale che generale. La prima riguardava "LE TRASFORMAZIONI SOCIETARIE DI GEOVEST E SORGEAQUA": partecipazione assai modesta sia di consiglieri che di cittadini. Facciamo una sintesi: come noto la Geovest Srl svolge il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, mentre Sorgeaqua Srl il servizio idrico integrato dell'acqua potabile. Le suddette società dovranno essere "privatizzate" per almeno il 40%, se vogliono mantenere la gestione di questi servizi pubblici. Dopo vari passaggi verrà attuata una fusione che darà vita ad una nuova Società (New Company). Tutto questo iter dovrà essere completato entro la fine del 2011, in conformità alle leggi n. 133/08 e n. 166/09. La privatizzazione diventa obbligatoria e, in teoria, **dovrebbe recepire la normativa comunitaria, per favorire e diffondere i principi di concorrenza** e di libertà di impresa anche nei suddetti servizi pubblici di rilevanza economica. Noi abbiamo fatto alcune obiezioni in merito alla parziale privatizzazione di questi due servizi di primaria importanza, ritenendo che non si tratta di una vera privatizzazione, sia per una serie di vincoli posti dalle società di proprietà dei Comuni, che per la salvaguardia delle proprietà immobiliari e degli impianti strategici (impianti fotovoltaici, pozzi acquiferi, ecc.) che resteranno totalmente alle società possedute dai Comuni soci. Nella privatizzazione si mettono a disposizione del gestore solo le attrezzature atte all'esplicazione del servizio. La selezione del socio gestore avverrà mediante una gara pubblica, ma in questa fase saranno avvantaggiate le aziende già operanti nel settore, come per esempio Aimag, Hera, od altre minori, presenti nel territorio. Gestori come Hera (è risaputo) hanno già consolidato utili netti con incrementi di oltre il 50% rispetto lo scorso anno. Lo sappiamo tutti che operano in regime di monopolio con tariffe sempre più care che vanno a ingrossare i bilanci. Chi si aggiudicherà la gara vorrà recuperare le quote di capitale investito per acquisire il 40% ed avere anche utili adeguati. **Tutto ciò come si potrà conciliare senza aggravio delle tariffe?** Si tratta di un complicato e costoso procedimento societario che, se non verrà attuato in modo da salvaguardare l'interesse dei cittadini e delle aziende produttive, con una reale politica di contenimento delle tariffe, avrà certamente ulteriori ripercussioni negative per gli utenti. Non vorremmo pensare che le società trasformate o di nuova costituzione fossero (come purtroppo è già avvenuto) il "rifugio" di ex-amministratori che non hanno trovato collocazione negli organi elettivi o cessati. Svartati sono gli esempi di Società per azioni o di Holding, presenti in settori analoghi, che in poco tempo hanno costruito immobili di cospicuo valore e palazzi da fare invidia alle tipologie urbanistiche più avanzate di Grand-Hotels.

Siamo favorevoli, come dispone la normativa europea, alle privatizzazioni che si basano su principi di libera concorrenza e di libertà di impresa, ma non a **privatizzazioni "pilotate" che non si pongono come obiettivo primario la tutela e il vantaggio dei cittadini**. Tutto questo preoccupa maggiormente se si pensa che i Comuni, pur avendo una partecipazione maggioritaria in queste società, non riescono tuttavia a incidere sui loro piani industriali e quindi sulla determinazione delle tariffe di questi servizi.

Un secondo incontro pubblico dal titolo "QUALI VALUTAZIONI SUI SERVIZI SOCIO-SANITARI DEL NOSTRO DISTRETTO?" si è svolto in data 10/11/2010, promosso dal Sindaco e dal Presidente del Comitato Consultivo Misto del Distretto Sanitario di Castelfranco Emilia, quest'ultimo rappresentato dal Direttore e dal Funzionario amministrativo.

milioni di euro: il Comune di Ravarino metterà a disposizione il terreno; un finanziamento importante sarà chiesto alla Fondazione Cassa di Risparmio; se questo non basterà l'Amministrazione di Ravarino, assieme agli altri Comuni del distretto di Castelfranco, punta al coinvolgimento dei privati attraverso la "finanza di progetto": tramite un bando si individuano imprese private disposte a finanziare l'opera e, in cambio, si concede a queste imprese di gestire la struttura per un determinato periodo di tempo, finché non rientrano dell'investimento sostenuto. Questo sistema consente di realizzare opere di interesse collettivo e rendere attivi servizi in tempi decisamente più brevi rispetto a quelli che sarebbero necessari se si dovesse fare affidamento solo a finanziamenti pubblici.

SI PENSA A UNA NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI

Il complesso della nuova Casa Protetta occuperà circa due terzi del terreno compreso tra le Vie Muzzioli, Pertini e Berlinguer: la parte restante (prospiciente il condominio "Andrea Doria") l'Amministrazione Comunale pensa di metterla a disposizione per la costruzione di una nuova caserma dei Carabinieri: quella attuale è infatti poco funzionale e sottodimensionata per un Comune come Ravarino che negli ultimi anni si è ampliato e ha visto un considerevole aumento della popolazione.

AUTOCORRIERE: UNA CORSA IN PIU' PER FINALE

Lo scorso 19 novembre si è verificato a Stuffione un disagio che ha causato problemi a diversi pendolari, soprattutto studenti, diretti a Finale Emilia: la corriera delle 7,00 è transitata a Stuffione con circa 5 minuti di anticipo, lasciando a piedi molte persone. Il Comune di Ravarino, nella persona del Sindaco Marino Gatti, ha chiesto all'Atcm chiarimenti in proposito e dalla risposta ricevuta sono emersi due elementi importanti: 1) L'Atcm ha evidenziato che dal 3 novembre la corsa che partiva da Bomporto alle 6,40 è stata anticipata di 5 minuti: ha ammesso la possibilità di qualche lacuna comunicativa e si è impegnata a far presente al gestore l'importanza del rispetto degli obblighi contrattuali e della corretta esposizione degli orari. 2) Dal 10 gennaio è prevista una nuova corsa Bomporto-Ravarino-Stuffione, con passaggio da Ravarino alle 7.15, e diretta a Finale Emilia.

Sono stati enunciati gli scopi di questo Comitato Consultivo in ordine alla Programmazione Sanitaria per i prossimi anni e per la valutazione sullo stato dei Servizi Socio-Sanitari del nostro Distretto, ponendosi altresì l'obiettivo di rilevare le criticità sul territorio ed adoperarsi per attenuarle, migliorando i servizi stessi.

Dopo la schematizzazione dei servizi svolti dal Distretto da parte del Direttore, nel corso dell'assemblea sono emersi diversi problemi relativi a disfunzioni inerenti l'allungamento dei tempi di attesa per una prenotazione telefonica, ma soprattutto allo scollamento fra esistenza dei servizi e dialogo con la popolazione. Non siamo nuovi a questi tipi di problemi, che vedono molti utenti del Distretto Sanitario 7 rivolgersi direttamente a strutture della città o addirittura fuori distretto, in quanto per diversi servizi i tempi di attesa per effettuare visite specialistiche non sono ragionevoli. Complica ulteriormente le cose il fatto che Ravarino non è servito nemmeno da trasporti pubblici. Il volontariato si prodiga molto per ovviare al problema CUP assente a Ravarino e al trasporto degli utenti presso le varie strutture. E' vero che il volontariato è sempre presente, ma occorre razionalizzarne l'opera meritevole nei settori più indispensabili.

Duole constatare che, anche di fronte ad un argomento di interesse generale come la sanità, ci sia stata una partecipazione modesta, mentre si pretende sempre e comunque un servizio sanitario efficiente. Viene spontanea una riflessione politica di ordine generale, partendo proprio dalla constatazione suesposta: **come fanno esponenti autorevoli di Partiti di opposizione all'attuale Governo a dire che la gente ha come pensiero primario e urgente una nuova riforma elettorale, quando si disinteressa totalmente o quasi di un servizio essenziale come la sanità?**

Popolo della Libertà - Lega Nord

Con l'occasione formuliamo a tutte le famiglie i migliori Auguri di Buon Natale e di Felice Anno Nuovo.

CORSI DI INGLESE E INFORMATICA 2011

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di inglese di 2° livello, incentrato sulla conversazione e diretto dalla professoressa Rosabianca Galli. Le lezioni, 15 in tutto, si terranno a partire da gennaio 2011 dalle 19.00 alle 20.30 presso la Sala Civica "Tornacane" di Bomporto. Costo: 120 euro. Da febbraio invece partirà il modulo avanzato del corso di Informatica, diretto da Maurizio Vincini. Le 10 lezioni avranno luogo dalle 20.30 alle 22.00 presso l'aula di informatica della scuola media A. Volta di Bomporto. Costo: 120 euro. **Per info e iscrizioni rivolgersi alla biblioteca di Ravarino. Tel.059/800844.**

*Nei momenti più difficili della tua vita
rivolgiti a chi conosci,
a chi può consigliarti al meglio senza intermediari,
a chi puoi trovare vicino a casa tua.*



Fiorista e Marmista in sede
Reperibilità e servizio continuativo 24 ore su 24
Tel. 059 905102 - 339 1135644 - 347 7415959
Via Roma, 286 - 41017 RAVARINO (MO)



di Stefano Pederzoli

Via G. Bruno, 3/1 - NONANTOLA (MO)

Tel. 059 548438

autduemila@virgilio.it - www.autoscuola-2000.it

Patenti A-B-C-D-E-CAP - RINNOVI

I NOSTRI SERVIZI?

Quiz con computer a scuola, a casa e su internet
Aula multimediale - Corsi particolari per ciclomotori e recupero punti
Corsi appositi per stranieri

E I VEICOLI?

Autovetture dotate di ABS, servosterzo e climatizzatore
Moto BMW con iniezione elettronica, catalizzata e ABS
Esami di guida B a Nonantola

Sconti per i non residenti

Qualità, professionalità e cortesia al vostro servizio

NUOVE ESPERIENZE E NUOVE SFIDE PER LA BASSER VOLLEY

Eccoci di nuovo a parlare di pallavolo. Basser Volley sta crescendo e quest'anno sono ben 15 le formazioni che ci vedono impegnati con tutto il settore giovanile sia maschile che femminile e le squadre di categoria Serie D e Seconda Divisione femminile e Prima e Seconda Divisione maschile.

Per la prima volta proviamo l'ebbrezza del campionato regionale con la serie D femminile, è un campionato difficile e stiamo scontando la nostra inesperienza ma le capacità tecniche ci sono e siamo fiduciosi di vedere presto risultati a noi più favorevoli che ci facciano staccare dalle parti pericolose della classifica, grinta ragazze che ce la facciamo.

Pure la Seconda Divisione femminile, molto ringiovanita rispetto allo scorso anno, paga dazio per inesperienza ma piano piano ci stiamo ritrovando e qualche vittoria che fa morale comincia ad arrivare.

Le squadre giovanili continuano a seguire i nostri allenatori con l'obiettivo di crescere come livello di gioco, se ci riusciremo anche vincendo tanto meglio per tutti.

Lo spazio non è molto e quindi non mi dilungherei con le singole squadre ma invito tutti a seguire le il cammino delle nostre squadre anche dal nostro sito internet www.basservolley.it.

Stiamo già lavorando alla seconda edizione di Basserville e aspettiamo numerosi i nostri giovani atleti per passare una settimana di sport e vacanza al mare coi nostri istruttori.

Colgo l'occasione per augurare a tutti Buone Feste e continuate a seguirci perché è nei momenti di difficoltà che il nostro "settimo uomo", ovvero il tifo, ci può aiutare.

Saluti a tutti e gridiamo assieme Forza Basser!!

Marcello Marchetti

ALCUNI SEMPLICI PROMEMORIA PER RISPARMIARE L'ENERGIA

L'INVERNO

- Mantenere i termosifoni in casa ad una temperatura non superiore ai 20 gradi;
- Abbassare la temperatura di notte (per i più coscientosi, spegnere i termosifoni);
- Non coprire i termosifoni con le tende in modo che l'aria possa circolare e si possa diffondere il calore;
- Isolare bene le finestre con le guarnizioni e mettere i pannelli isolanti dietro i termosifoni;

GLI ELETTRODOMESTICI

- Scegliere i modelli più recenti e che consumano meno;
- Usare lavastoviglie e lavatrici con intelligenza sfruttando sempre il pieno carico e facendo lavaggi a basse temperature;
- Il frigorifero e il congelatore devono stare lontano dalle fonti di calore;
- Preriscaldare il forno solo se necessario e spegnerlo un po' prima della cottura.

STAND-BY

- Non lasciare pc e televisori in stand-by e nemmeno accesi quando non sono utilizzati. Quando l'apparecchio è in stand-by (led sempre acceso) il consumo di energia è inferiore rispetto a quello impiegato per il suo funzionamento, ma è comunque uno spreco inutile.

Ricordate, infine, di spegnere le luci quando non sono necessarie, di sostituire le vecchie lampade con quelle a risparmio energetico e di effettuare la manutenzione periodica della caldaia.

Avrete letto o sentito questi semplicissimi e banali promemoria tante volte, ma quante sono invece le volte che non le avete seguite? Chi comincia a rispettare tali suggerimenti finisce per farci l'abitudine, l'impegno cognitivo è ridotto al minimo. Provate.

PALLAMANO: UN' ALTERNATIVA AGLI SPORT PIU' POPOLARI

Anche quest'anno la Pallamano ARCI UISP Ravarino partecipa a diversi campionati: serie B, under 18, under 14 e ultimi nati, under 12 (nella foto).

La Pallamano, nata a Ravarino come alternativa al calcio ben 26 anni fa, oggi è cresciuta notevolmente. L'alto numero di iscritti conferma la voglia di crescere attraverso sport di squadra anche diversi e meno noti, ma non per questo meno efficaci ed incisivi dal punto di vista della formazione del carattere nel rispetto e nella collaborazione. Visti i risultati positivi degli anni passati, la Pallamano entrerà ancora nella scuola elementare con lo scopo di farla conoscere anche ai più giovani.

Lodevole ed insostituibile la partecipazione dei genitori, presenti e sempre molto disponibili a collaborare sia dal punto di vista logistico che educativo, ai quali vanno ufficialmente i miei personali ringraziamenti.

Dopo il successo della trasferta in Lussemburgo per partecipare ad uno dei più prestigiosi tornei internazionali, dove i nostri ragazzi si sono fatti apprezzare, vi informeremo nel prossimo numero delle iniziative oltre confine che stiamo organizzando: tutto fa esperienza anche di vita.

L'allenatore Angelo Zanfi



UN NUMERO VERDE PER DIFENDERSI DALLE TRUFFE: 800 631 316

S.O.S truffa & C. è uno sportello telefonico al servizio dei cittadini della provincia di Modena creato per dare un aiuto concreto a tutti coloro (consumatori, commercianti o aziende) che sospettano di poter essere, o sono già stati, vittime di truffe o raggiri nei modi più diversi.

Chiamando il **numero verde 800 631 316** si possono avere il parere legale di esperti, conoscere i propri diritti e, in generale, ottenere informazioni su come difendersi da reati di tipo economico.

Gli operatori rispondono tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 18,00 (esclusi il sabato pomeriggio e la domenica). Negli orari di chiusura resta attiva la segreteria telefonica.

Lo sportello può essere contattato anche via **fax allo 059/2559371** e via **e-mail: info@sostruffa.it**

Il servizio è promosso e sostenuto da: Federconsumatori, Adiconsum, Movimento Consumatori, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Provincia di Modena, Regione Emilia Romagna, Comune di Modena, Comuni dei distretti di Carpi, Mirandola, Sassuolo, Vignola, Pavullo, Castelfranco Emilia, con la collaborazione delle Polizie Municipali.

INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI PRENOTAZIONE DI VISITE ED ESAMI

Premesso che il territorio del Comune di Ravarino fa parte del Distretto Sanitario 7 di Castelfranco Emilia e che i ravarinesi possono recarsi in qualunque punto di prenotazione del Distretto e dell'intera Provincia, si elencano qui di seguito solo quelli geograficamente più vicini nonché le nuove modalità di accesso che, avvalendosi della tecnologia, risultano di gran lunga più comode anche se non ancora pienamente utilizzate.

TEL&PRENOTA - 848 800 640 da telefono fisso e 059/202550: è un'opportunità per prenotare comodamente da casa ed evitare le file agli sportelli, le attese e gli spostamenti. Basta una telefonata.
Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00, il sabato dalle 8.00 alle 13.00.

FARMACIE

In farmacia possono essere prenotate tutte le prestazioni di specialistica ambulatoriale (visite specialistiche, prestazioni di diagnostica strumentale, radiologia e laboratorio), le prestazioni di medicina sportiva, di medicina legale e le vaccinazioni facoltative per gli adulti. Sono esclusi dalla prenotazione in farmacia i prelievi domiciliari, le prestazioni di pre e post ricovero e le prescrizioni urgenti. La prenotazione presso le farmacie è possibile solo per gli assistiti nella provincia di Modena.

Ecco tutte le farmacie dell'Unione del Sorbara:

Ravarino - Farmacia Salvioli, via Roma 394/a. - Tel.: 059/900139.

Stuffione - Farmacia B.V. delle Grazie
Via Matteotti 348. - Tel.: 059/903041.

Bomporto - Farmacia Palmieri
via Ravarino Carpi 161. - Tel.: 059/907434.

Solara (Bomporto) - Farmacia Mantecchini
via Panaria Bassa 84. - Tel.: 059/901482.

Nonantola - Farmacia Nuova
via Vittorio Veneto 132. - Tel.: 059/549057.

Nonantola - Farmacia Meschieri
Piazza G. Rossa 2. - Tel.: 059/549150.

La Grande (Nonantola), via Re di Puglia 2. - Tel.: 059/541326.

Bastiglia - Farmacia Morini, via Gramsci 2. - Tel.: 059/904005.

E' possibile effettuare le prenotazioni nelle farmacie suddette da lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

CUP PROVINCIALE

Cup di Bomporto (SEDE) - Piazza Matteotti n. 34/b
Orario: dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30.
Orario temporaneo in vigore fino al 31/12/2010:
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30.
Info: 059/929700

Cup di Nonantola (SEDE) - Viale Rimembranze 10
Orario: dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30.
Orario temporaneo in vigore fino al 31/12/2010:
martedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.45,
Sabato dalle 8.30 alle 12.00.
Info: 059/2134500

Cup di Ravarino - via San Rocco 11
Orario: martedì e venerdì dalle 7.30 alle 8.30.
Il servizio è garantito dai volontari Avis.

Al momento della prenotazione il cittadino può conoscere il tempo di attesa delle strutture presenti nel suo distretto o delle altre, distribuite in ambito provinciale; in questo modo può valutare se scegliere la prima disponibilità, indipendentemente dalla sede, oppure scegliere la struttura preferita, indipendentemente dal tempo di attesa.

Cosa serve?

Per prenotare visite ed esami è necessario essere in possesso di una ricetta firmata dal proprio medico o dal pediatra, oppure da uno specialista pubblico. Fanno eccezione le visite odontoiatriche, ostetrico-ginecologiche, pediatriche, psichiatriche e oculistiche (solo per la misurazione della vista), per le quali non serve la ricetta.

www.ausl.mo.it

ALCOOL: RISPETTIAMO LE NUOVE REGOLE DEL CODICE DELLA STRADA

Il 30 luglio 2010 è entrato in vigore il nuovo codice della strada. Tra le novità del documento la principale è sicuramente quella relativa al consumo di alcool, una delle maggiori cause di incidenti mortali sulle strade italiane. Cerchiamo di capire quali sono le nuove norme da tenere a mente:

1- Il Codice della strada prevede che la guida con tasso alcolemico fino a 0,80 g/l, per qualsiasi conducente, non è più reato ma illecito amministrativo.

2- E' considerato illecito amministrativo anche la guida con tasso alcolemico minore di 0.5 g/l (ma maggiore di 0) per:

- i conducenti di età inferiore a 21 anni o con patente B conseguita da meno di 3 anni;
- i conducenti professionali in attività di trasporto di persone o cose;
- i conducenti di autoveicoli di m.c. maggiore di 3.5 tonnellate, autosnodati, autoarticolati; autoveicoli per trasporto di persone con più di 8 posti (escluso il conducente).

Per queste persone è prevista una sanzione variabile da 155 a 624 euro e la perdita di 5 punti. Se si è responsabili di incidente stradale la sanzione raddoppia.

Nel caso il tasso alcolemico di questi conducenti sia maggiore di 0,5 ma minore di 0.8 g/l la sanzione varia da 666, 67 a 2.666,67 euro, è prevista la perdita di 10 punti e la sospensione della patente da 3 a 6 mesi. Anche in questo caso se si è responsabili di incidente stradale la sanzione raddoppia così come la sospensione della patente. E' inoltre previsto il fermo del veicolo.

3- Per gli altri conducenti:

- tasso alcolemico da 0,51 a 0,80 g/l: sanzione da 500 a 2000 euro e sospensione della patente.

- tasso alcolemico da 0,81 a 1,50 g/l: denuncia all'Autorità Giudiziaria, ammenda da 800 a 3.200 euro, arresto fino a 6 mesi, ritiro immediato della patente di guida e sospensione dai 6 mesi ad un anno, decurtazione di 10 punti dalla patente.

- tasso alcolemico superiore a 1,50 g/l: denuncia all'Autorità Giudiziaria, ammenda da 1.500 a 6.000 euro, arresto da 3 mesi ad un anno, ritiro immediato della patente e sospensione da 1 a 2 anni, decurtazione di 10 punti.

La patente è sempre revocata se il fatto è commesso da un soggetto già condannato nei due anni precedenti per lo stesso reato.





LIBRI IN ATTESA DEL NATALE

BIBLIOTECA COMUNALE DI RAVARINO

AMMANITI NICCOLO *Io e te*

APRILE PINO *Terroni*

BYATT A.S. *Il libro dei bambini*

CAMILLERI ANDREA *Il sorriso di Angelica*

CAPRARICA ANTONIO *C'era una volta in Italia*

CAROFILIO GIANRICO *La manomissione delle parole*

CAVINA CATERINA *La merla*

CLERICI ANTONELLA *Le ricette di casa Clerici*

CUCCHIARATO CLAUDIA *Vivo altrove*

DORN WULF *La psichiatra*

GAMBERALE CHIARA *Le luci nelle case degli altri*

ECO UMBERTO *Il cimitero di Praga*

SALVI MANUELA *E sarà bello morire insieme*

FALETTI GIORGIO *Appunti di un venditore di donne*

FERRO TIZIANO *Trent'anni e una chiacchierata con papà*

FRUGONI CHIARA *La voce delle immagini*

FUSARO DIEGO *Essere senza tempo*

DEAVER JEFFERY *La figlia sbagliata*

HOFFMAN BETH *Lezioni di volo per principianti*

HACK M. - DOMENICI V. *Notte di stelle*

LORENZETTO STEFANO *Cuor di Veneto*

MANKELL HENNING *L'uomo inquieto*

GABRIEL MARQUEZ GARCIA *Non sono venuto a far discorsi*

McEWAN IAN *Solar*

NEMIROVSKY IRENE *Il malinteso*

NICASO ANTONIO *La mafia spiegata ai ragazzi*

NUCCIOTTI LETIZIA *Avanzi popolo:*

...l'arte di riciclare tutto quello che avanza in cucina

PETTERSON TORSTENA *L'alfabetista*

PIPERNO ALESSANDRO *Persecuzione: Il fuoco amico dei ricordi*

RAMPINI FEDERICO *Occidente estremo*

ROTH PHILIP *La controvita*

SCHNEIDER HELGA *Rosel e la strana famiglia del signor Kreutzberg*

SEPULVEDA LUIS *Ritratto di gruppo con assenza*

TABUCCHI ANTONIO *Viaggi e altri viaggi*

TANI CINZIA *Charleston*



NATI PER LEGGERE

Sabato 20 novembre, in occasione della giornata mondiale dell'infanzia, nella biblioteca di Ravarino ha avuto luogo una lettura per bambini da 1 a 3 anni a cura di lettori volontari. L'iniziativa, denominata "Nati per leggere", è stata poi ripresa

i due sabati successivi per bambini di diverse età. Il progetto, nato nel 1999 a livello nazionale oggi coinvolge più di mille comuni italiani ed ha l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni. Sembra infatti che questo genere di lettura abbia un'influenza positiva sia dal punto di vista relazionale che cognitivo (si sviluppano meglio e più precocemente la comprensione del linguaggio e la capacità di lettura). A Ravarino partecipano all'iniziativa diversi lettori volontari, essi provengono da ambiti, professionalità e situazioni diverse guidati dall'amore per i libri e dalla voglia di stare con i bambini. Il loro compito è di leggere ad alta voce, senza la necessità di tecniche professionali che rischierebbero di scoraggiare il genitore a leggere con il proprio bambino perché non si sente all'altezza. Chiunque desideri svolgere l'attività di lettore volontario può partecipare ad una formazione che tratta del loro ruolo, delle caratteristiche dei libri e delle modalità di lettura.



SENTIMENTI CHRISTIAN



CAMION CON GRU A POLIPO
LAVORI DI FACCHINAGGIO E GIARDINAGGIO
RECUPERO ROTTAMI FERROSI E METALLICI

Ravarino (MO)
Cell. 349 0809424